



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

SETTORE 4° - SEZIONE 7°

Gestione e Valorizzazione

Patrimonio Comunale

Prot. gen. n. _____

Sciacca, li 12/02/2021

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO DI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA DI PROPRIETA’ DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI SCIACCA AL FINE DI REALIZZARVI ATTIVITA’ DI UTILITA’ SOCIALE.

ART.1 - OGGETTO E FINALITA’

In coerenza con quanto disposto dal Vigente Decreto Legislativo n.159/2011 ss.mm.ii. è indetto **Avviso Pubblico** per la concessione in uso, a titolo gratuito, dei sottoelencati beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Sciacca, al fine di realizzarvi attività di utilità sociale, d’ora innanzi denominati più semplicemente “beni”:

		FABBRICATI	
Numero Identificativo attribuito al bene	Indirizzo	Identificativi catastali	Tipologia
1	Sicilia-Sciacca Via Valverde 9	F.167-part.3763- Sub501 Cat.A/2	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile
2	Sicilia-Sciacca Via Di Paola	F.167-part.3763- Sub 12 Cat.A/3	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile
3	Sicilia-Sciacca Via Di Paola	F. 167-Part.3763- Sub 8 Cat.A/3	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile

ART.2 – PRINCIPI GENERALI

La concessione in uso dei beni è finalizzata a favorire il riutilizzo e la fruizione per finalità sociali, anche allo scopo di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in

tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e fiducia nelle istituzioni.

ART.3 – DESTINATARI DEL'AVVISO

Possono avanzare richiesta di concessione, indicando il bene prescelto, per fini sociali organizzazioni/cooperative sociali/associazioni ONLUS del Terzo Settore aventi finalità sociali. Il progetto di utilità sociale dovrà prioritariamente concernere i seguenti ambiti:

- Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie ispirate ai principi della solidarietà; creazione di orti sociali con le principali finalità dell'autoproduzione alimentare e dell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o di auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità;
- Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione;
- Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, compresa la gestione di servizi e sportelli per politiche giovanili del lavoro; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi anche attraverso il loro coinvolgimento.
- Associazioni di Protezione Civile, Ambientale riconosciute.

Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle su dette categorie.

I soggetti interessati hanno facoltà di presentare un solo progetto.

I beni verranno assegnati in funzione dell'ordine di graduatoria.

ART.4 – VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il Comune di Sciacca concede in uso i beni immobili di cui al presente avviso, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. I soggetti interessati a presentare istanza di concessione devono prendere visione dell'immobile attraverso apposito sopralluogo, pena l'esclusione dalla procedura. Il sopralluogo è effettuato dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, previo appuntamento ai seguenti recapiti: 092520413 – mail: protocollo@comunedisciacca.telecompost.it

ART.5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti interessati alla concessione del bene immobile di cui al presente avviso, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, per il bene che intendono ottenere in concessione, apposita richiesta scritta per ottenere la relativa assegnazione, utilizzando esclusivamente il modello allegato a detto avviso.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

-Atto costitutivo o atto equipollente, lo Statuto, il verbale indicante le cariche sociali, il verbale di nomina del Legale Rappresentante, il bilancio approvato dei tre anni precedenti.

-Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene chiesto in concessione, contenente in particolare:

- a. La descrizione dell'attività da svolgere nell'immobile e il relativo ambito di intervento (disabilità, minori, giovani, legalità, etc...);
- b. I problemi e i bisogni su cui si interviene, nonché i destinatari delle attività che si intendono porre in essere nel bene confiscato, il numero di utenti cui le attività sono destinate;
- c. La durata del progetto e la durata del rapporto di concessione che si intende proporre (nel limite previsto dall'avviso);
- d. La ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto di riferimento;
- e. Il piano economico relativo alla gestione, con adeguata specificazione in merito alla sostenibilità economica ed organizzativa del progetto, con particolare riferimento alle attività e al mantenimento della struttura.

- Relazione sulle attività espletate dal soggetto e dimensione organizzativa, dalla quale emerga:

- a. L'idoneità della struttura organizzativa del soggetto a far fronte al progetto da mettere in atto nel bene immobile confiscato;
- b. Le capacità professionali-organizzative impiegate per la realizzazione del progetto da conseguire.
- Descrizione degli eventuali interventi da effettuare sul bene richiesto in concessione, al fine di renderlo compatibile rispetto al progetto presentato, con l'indicazione:
 - a. Degli eventuali costi che il concessionario si impegna a sostenere;
 - b. Dei tempi previsti per la messa a regime del bene ai fini dell'attività proposta;
 - c. Delle eventuali autorizzazioni, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, ivi compresi eventuali cambi di destinazione d'uso necessari per l'avvio delle attività con l'indicazione dei tempi necessari.
- Relazione analitica descrittiva delle eventuali attività già svolte e analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene, specificando:
 - a. L'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata. In tale ipotesi, ove il soggetto istante risultasse già assegnatario di un bene confiscato, in caso di accettazione di nuovo immobile aggiudicato con il presente bando, dovrà allegare apposita dichiarazione di rinuncia del bene già in uso;
 - b. Il committente per il quale si è svolto il servizio (Enti Locali, altro);
 - c. la data di inizio e scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, ove il soggetto sia già assegnatario di un bene, la cui concessione risulta scaduta o in scadenza alla data di pubblicazione dell'Avviso, dovrà presentare, all'atto della presentazione del progetto, ai fini dell'attribuzione del punteggio specifico sotto indicato anche: 1. Documentazione che comprovi l'apporto di consistenti migliorie presso il bene precedentemente assegnato o somme spese per la ristrutturazione. 2. Documentazione fotografica che attesti il buono stato del bene. 3. Relazione attività svolta nel periodo di affidamento del bene;
 - d. Il numero totale dei mesi di gestione;
 - e. Gli estremi del contratto di affidamento.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, attestante:
 - a. Di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di essere in regola con la normativa antimafia (art.67 D. Lgs. n.159/2011), di non essere destinatario di sentenze, anche non definitive, di condanna di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii., di non essere comunque sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario specificare il tipo di reato contestato);
 - b. I dati relativi all'iscrizione nei registri/albi/elenchi/estremi decreti di riconoscimento del soggetto previsti dalla normativa di settore statale e regionale di riferimento (a titolo esemplificativo: iscrizione nel registro regionale di volontariato, il numero e la data di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, il numero e la data di iscrizione nel registro regionale o nazionale dell'associazionismo, etc...)
 - c. Di essere in regola con la normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/99, oppure di non essere soggetto a tale norma.
- Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Sciacca.

ART.6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze, corredate della documentazione richiesta, devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/02/2021, con le seguenti modalità:

- A mezzo raccomandata del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Sciacca – Via Roma 13 – 92019 Sciacca AG. – e/o mediante invio telematico sul seguente indirizzo Pec: protocollo@comunedisciacca.telecompost.it
- Mediante consegna a mano del plico all'Ufficio protocollo del Comune di Sciacca, durante le ore di apertura al pubblico. In tal caso farà fede il timbro del protocollo.

Il Comune di Sciacca non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta ad eventuali disguidi o ritardi del servizio postale.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, ovvero nell'oggetto dell'indirizzo di posta elettronica certificata deve essere apposta la seguente dicitura:

“Avviso pubblico per la concessione in uso a titolo gratuito di bene immobile confiscato alla

criminalità organizzata".

ART.7- CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le istanze:

- a. Pervenute da soggetti non rientranti nelle categorie di cui all'art.3;
- b. Prive della documentazione e dei requisiti di cui all'art.5;
- c. Pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art.6;
- d. Prive della dichiarazione concernente la presa visione del bene.

ART.8- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti è effettuata da una Commissione nominata dall'Amministrazione che ha facoltà di chiedere chiarimenti ai soggetti proponenti. Detti chiarimenti devono essere forniti entro il termine max di giorni 10 dalla ricezione della richiesta. La Commissione a seguito di valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta, redige la graduatoria dei soggetti idonei che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 60. La Commissione redige l'elenco dei soggetti esclusi con la relativa motivazione. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico. La Commissione, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria per ciascuna unità immobiliare in base alle domande pervenute. Le graduatorie formatesi a seguito della presente procedura hanno validità 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della concessione.

La concessione potrà essere rinnovata per lo stesso periodo, previa espressa richiesta del concessionario e motivato atto dirigenziale, in funzione della permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività del progetto condotto dal concessionario medesimo e della persistenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

ART.9- CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuta le istanze pervenute assegnando i punteggi ad ogni singolo richiedente sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' TECNICA	CRITERI	PUNTEGGIO (MAX 40)
Esperienza posseduta dal soggetto richiedente/proponente	Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione e nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene relativa all'ultimo triennio.	Max 24 (0,40 punti per ogni mese di attività o frazione superiore a 15 gg. Le frazioni inferiori non saranno prese in considerazione).
Esperienza in materia di beni confiscati	Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati.	MAX 6 (1 punto per ogni anno di attività su beni confiscati o frazione di esso non inferiore a 6 mesi).
Struttura e dimensione organizzativa	Capacità organizzativa relativamente all'assetto del soggetto richiedente e al personale che intende impiegare nell'attività del bene.	MAX 10

QUALITA' DELL'IPOTESI PROGETTUALE	CRITERI	PUNTEGGIO (MAX 60)
Idea forza	Sostenibilità e chiarezza della proposta progettuale in termini di fattibilità e concretizzazione della stessa.	MAX 28

Miglioramento e sviluppo del bene	Azioni proposte dal soggetto richiedente in termini di investimenti per il miglioramento e l'adeguamento strutturale del bene opportunamente documentate.	MAX 8 (1 punto ogni 2.000 € di investimento)
Contatti di rete	Capacità del soggetto richiedente di coinvolgere nell'attività progettuale proposta sul bene altri soggetti o enti (pubblici o privati) operanti nel settore.	MAX 10 -max 6 per soggetti a rilevanza nazionale. 2 punti per ogni soggetto coinvolto; -max 4 per soggetti a rilevanza regionale e/o comunale. 0,50 per ogni soggetto coinvolto.
Ricaduta sul territorio	Ricaduta del progetto di gestione sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto.	MAX 8
Tempistica	Tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata	MAX 6 Entro 4 mesi – 6 punti; Entro 8 mesi – 4 punti; Entro 12 mesi – 2 punti.

Sono considerati idonei i progetti con un punteggio minimo pari a 60.

ART.10- APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Dirigente di Settore sulla base degli atti della Commissione:

a. Approva la graduatoria da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet comunale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

b. Adotta il provvedimento di concessione in favore del soggetto che risulterà vincitore del presente avviso.

La pubblicazione all'Albo Pretorio assume valore di notifica legale, ferme restando le specifiche comunicazioni al soggetto che risulterà assegnatario.

Il Dirigente di Settore procede agli adempimenti necessari per la successiva sottoscrizione della convenzione con il concessionario.

ART.11- DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata per un periodo di anni 3.

ART.12- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La concessione prevede, in particolare, oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità di controllo sulla utilizzazione del bene, la disciplina degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, del pagamento delle imposte e delle tasse, la disciplina delle modalità di autorizzazione per eventuali interventi sul bene.

Nell'atto di concessione, indipendentemente dal tipo di attività da svolgere con il bene concesso, sono comunque previsti a carico del concessionario, in particolare:

- a. L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- b. L'obbligo di tenere costantemente e immediatamente informato il Comune di Sciacca dell'attività svolta;
- c. L'obbligo di stipulare apposita polizza fidejussoria assicurativa in favore del Comune di Sciacca contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per la responsabilità civile verso terzi, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario o rilevabile dal verbale di consegna del bene, il cui massimale non potrà essere inferiore al milione di Euro, nonché a copertura dei beni, diversi dall'immobile, che hanno un valore economico significativo;
- d. L'obbligo di chiedere agli enti competenti tutte le autorizzazioni, nulla osta, atti di assenso

- comunque denominati, eventualmente previsti dalla normativa vigente per l'espletamento delle attività progettuali per le quali è stata rilasciata la concessione;
- e. L'obbligo di rispettare le norme in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, assistenza, previdenza, assicurazione dei lavoratori;
 - f. L'obbligo di informare immediatamente il Comune di Sciacca in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura del bene concesso;
 - g. L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali qualora necessari, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del Comune di Sciacca, ove non siano di ordinaria manutenzione, fermo restando l'acquisizione da parte del concessionario di tutti i nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati eventualmente previsti dalla normativa vigente;
 - h. L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali, nonché le imposte e le tasse derivanti dal bene, ad eccezione di quelle che, per espressa ed inderogabile previsione di legge, gravano sul proprietario;
 - i. L'obbligo di trasmettere al Comune di Sciacca:
 - L'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare ogni eventuale variazione;
 - Copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
 - l. L'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità, comprensiva di eventuali migliorie, restando comunque il concessionario obbligato verso il Comune al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso. Alla cessazione della concessione le eventuali addizioni o migliorie apportate all'immobile sono di diritto acquisite gratuitamente alla proprietà del Comune di Sciacca.

ART.13- CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO

Il concessionario non può concedere o subaffittare a terzi, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione.

ART.14- DECADENZA DALLA CONCESSIONE

1. Il concessionario decade dalla concessione qualora contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato oppure ponga in essere atti e iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano a specifiche disposizioni di legge.

2. La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessionario risolto immediatamente nei seguenti casi:

- Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i. la concessione;
- Qualora il concessionario ceda a terzi il contratto o costituisca sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- Qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.
- Qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni di norme in materia di danni ambientali;
- Qualora il concessionario sia parte di rapporti contrattuali o convenzionali per la fornitura di beni e servizi con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- In caso di scioglimento del soggetto giuridico concessionario.

In caso di decadenza dalla concessione, il concessionario non potrà essere beneficiario di nuova concessione.

ART.15- TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai partecipanti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Sciacca. Il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di selezione e per i procedimenti amministrativi giurisdizionali conseguenti. I dati non saranno diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge. Con la partecipazione l'interessato consente espressamente senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.

ART. 16- INFORMAZIONI

Il Dirigente Responsabile di Settore è l'Ing. Salvatore Paolo Gioia. Il Comune si riserva di effettuare la consegna dell'immobile solo dopo la completa definizione di tutti gli aspetti legati all'accertamento della conformità urbanistica (da attestarsi a cura dell'Uff. Urbanistica) o comunque quant'altro necessario per la fruizione dell'immobile.

ART.17- CONTROLLI

E' rimesso al responsabile competente o suo delegato il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni di legge, nonché il rispetto delle finalità per cui il bene è stato concesso. A tale scopo, il Responsabile o suo delegato può, in ogni momento, procedere ad ispezioni ed accertamenti d'ufficio presso il concessionario ed alla richiesta di documenti e di certificati probatori della permanenza dei requisiti e delle qualità che hanno dato titolo al rilascio della concessione al soggetto concessionario. In ogni caso, tale attività di verifica deve essere espletata obbligatoriamente almeno una volta l'anno.

ART. 18 REVOCA

La concessione è revocata, senza diritto di indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario utilizzi il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto ovvero quando non utilizzi, in tutto o in parte il bene ovvero non utilizzi il bene in modo continuativo nel tempo, ovvero infine quando il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibile forme di condizionamento mafioso.

La revoca viene disposta e comunicata al concessionario, dal Responsabile di Settore Competente, per l'avvio della procedura di riassegnazione del bene.

La concessione può essere revocata anche prima della scadenza per eccezionali motivazioni di interesse pubblico, stabilite d'intesa con il nucleo di supporto della Prefettura, con termine di preavviso al concessionario di almeno 6 (sei) mesi.

Il Comune ha la possibilità di recedere dalla Concessione qualora vengano segnalate ed accertate violazioni circa l'attività del progetto di utilizzo e/o lamenti in merito alla condotta, decoro, etc.... da parte del soggetto concessionario.

Sciacca, lì 12/02/2021

Il Funzionario Responsabile
Dott. Giuseppe Puccio

IL Dirigente Settore 4°
Ing. Salvatore Paolo Gioia